

Siracusa. Borgata, è caccia agli sporcaccioni tra i sacchi di spazzatura abbandonati

Ritornano i controlli a campione alla Borgata contro l'abbandono selvaggio di sacchetti di spazzatura in strada. Cattiva abitudine ben lontana dall'essere estirpata, vive una nuova e forte azione di contrasto. Da alcuni giorni una squadra mista Ambientale-Tekra è a caccia degli sporcaccione, aprendo a campione alcuni dei sacchi abbandonati sui marciapiedi del popoloso rione.

I primi risultati non mancano. Sul posto è stato contestato un primo abbandono di rifiuti ad un siracusano: tra i rifiuti, aveva gettato anche una fotocopia della sua carta d'identità. Abitando poco distante da dove il sacchetto era stato abbandonato, è stato subito raggiunto dagli ispettori della Municipale per la verbalizzazione.

Altre indicazioni utili sull'identità degli sporcaccioni seriali arriva dalle bollette delle varie utenze scovate in mezzo alla spazzatura.

Curioso che in alcuni sacchetti siano stati rinvenuti all'interno calendari della differenziata di altri quartieri (Tiche e Neapolis ad esempio), segnale di come qualcuno usi la Borgata per "sbarazzarsi" dei propri rifiuti, senza differenziare.

Siracusa. Chi vuol gestire il De Simone? Manifestazione d'interesse per lo stadio

Dopo l'avviso esplorativo andato deserto lo scorso marzo, il Comune ci riprova e per la gestione dello stadio De Simone si affida ad una manifestazione di interesse. Si cerca, insomma, un nuovo gestore per il principale impianto calcistico cittadino.

Possono presentare un progetto e la relativa proposta economica le Federazione Sportive, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, enti non commerciali e associazioni senza fini di lucro. C'è tempo fino al 14 ottobre per far pervenire agli uffici del settore sport la documentazione relativa per avanzare la propria candidatura alla gestione dello stadio, da novembre 2019 fino alla fine di maggio 2021.

Base d'asta è il costo di gestione annuo della struttura, supportato oggi dal Comune di Siracusa: 107.800 euro per le utenze idriche ed elettriche, la manutenzione del manto in sintetico e la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'impianto. Spese che dovranno essere affrontate dal gestore che sarà.

In cambio, potrà "sfruttare" il De Simone. Anzitutto per la promozione e la pratica dell'attività sportiva con la realizzazione di una scuola calcio e altre attività che dovranno essere specificate nell'istanza di partecipazione. Il Comune ha già fissato le tariffe che il futuro gestore dovrà applicare verso le società che vorranno allenarsi o disputare le gare dei rispettivi campionati al De Simone: 30 euro l'allenamento diurno, 40 per quello serale; 200 euro una partita diurna, 250 una serale. Dieci ore al mese vanno riservate, al mattino, alle scuole; cinque ore al mese per i portatori di handicap. Il Comune, invece, si riserva 5

giornate per l'organizzazione di manifestazioni culturali. Precedenti esperienze di gestione e la capacità finanziaria del proponente varranno punti in più nella valutazione dell'offerta. Ma a fare la differenza saranno l'offerta economica, il progetto di manutenzione ordinaria e il progetto di utilizzo dell'impianto.

Prosciolto Antonio Sullo, ex presidente del Consiglio comunale: “Ora credo nella magistratura”

“Oggi credo nella magistratura. Anzi, torno a credere nella magistratura”. Antonio Sullo, ex presidente del Consiglio comunale dimessosi nell'ottobre del 2015 dopo aver ricevuto un avviso di garanzia, è stato prosciolto dall'accusa di favoreggiamento personale perchè “i fatti non sussistono”.

La sentenza del gup Carla Frau arriva a pochi giorni di distanza dall'assoluzione dell'ex sindaco Garozzo (turbativa d'asta, ndr). Erano i giorni caldi della Siracusa del “Comune più indagato d'Italia” e delle attenzioni delle trasmissioni tv nazionali con Sullo inseguito dall'inviato de Le Iene oggi europarlamentare Dino Giarrusso, autore di un controverso servizio.

“Mi hanno seguito come fossi un criminale. E poi il dialogo registrato...forse c'era un disegno di delegittimazione e distruzione personale e politica. Le valutazione le faranno altri. Io ho chiuso con la politica”, racconta ancora Sullo. “Lavoro, mi dedico alla mia famiglia che ha sofferto pesantemente quanto mi è accaduto. E faccio il nonno”, dice

con ritrovata serenità Antonio Sullo. “Sapevo di non aver fatto nulla. E in questi anni ho capito tante cose, dagli amici veri a quelli presunti. Credo di aver dimostrato tutta la mia etica sin da subito, dimettendomi per rispetto della carica, senza che me lo chiedesse nessuno e in un Paese in cui nessuno si dimette”.

Antonio Sullo si era ritrovato imputato per favoreggiamento personale perchè – secondo l'accusa – nel corso di un interrogatorio come persona informata sui fatti avrebbe negato che durante un Consiglio comunale dell'ottobre 2013 avrebbe preannunciato alla consigliera Princiotta un presunto complotto ai suoi danni. Venne fuori anche una registrazione tra i due, effettuata all'insaputa di Sullo.

L'avvocato Nunzio Perrotta, difensore dell'ex presidente del Consiglio comunale, non nasconde la sua soddisfazione. “In udienza avevo sollevato tutte le incongruenze e le contraddizioni del caso. E' mia modesta opinione che non si sarebbe neanche dovuti arrivare a processo. Il mio assistito era forse diventato un obiettivo in quel complesso momento storico. Ma questa è una analisi socio-politica in cui non voglio addentrarmi e che lascio ad altri. Soddisfazione tanta per il proscioglimento”.

Siracusa. Incendio in un casolare di via Specchi, a fuoco gli arredi: nessun ferito

Un incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio all'interno di un casolare di via Specchi, a Siracusa. Per domare le

fiamme, sono intervenuti con due mezzi i Vigili del Fuoco. A bruciare materassi e alcuni arredi all'interno della costruzione, ufficialmente disabitata ma da tempo divenuta alloggio di una senza fissa dimora.

I pompieri hanno spento l'incendio, che aveva interessato due locali. Nessun ferito.

Floridia. Spaccio di droga, ai domiciliari 20enne con marijuana e cocaina

Contrasto alla spaccio, alta l'attenzione anche in provincia. A Floridia i Carabinieri hanno tratto in arresto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti il 20enne Giuseppe Garante.

Già conosciuto dai militari per i suoi precedenti in materia di droga, lo hanno notato mentre cercava di confondersi tra i giovani, durante una operazione di controllo. I carabinieri, non perdendolo di vista, sono intervenuti e dopo averlo fermato, lo hanno trovato in possesso di dieci bustine di marijuana, del peso complessivo pari di 6 grammi circa, otto dosi di cocaina, del peso di 3 grammi e 135 euro in contanti, verosimilmente provento dello spaccio.

E' stato posto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Noto. Furto in tabaccheria, arrestato il presunto autore: prese di mira le macchinette

E' stato arrestato dai Carabinieri di Noto il 22enne Salvatore Cannata, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia. E' ritenuto responsabile di un furto aggravato ai danni di una tabaccheria all'ingresso del centro storico della città barocca.

Secondo quanto ricostruito, Cannata avrebbe perso una ingente somma di danaro al gioco in apparecchi elettronici presso quell'esercizio commerciale. Si sarebbe allora accanito contro la macchinetta "colpevole" di avergli fatto perdere il danaro con un cacciavite, asportandone la cassetta contenente le monete, per poi allontanarsi immediatamente.

E' stato rintracciato poco dopo dai Carabinieri ed accompagnato in caserma. Dichiarato in stato di arresto, è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Priolo. Mille euro di contributo per chi adotta un amico a quattro zampe

"Adotta un Cane. Il Comune ti aiuta". E' lo slogan scelto per la campagna di sensibilizzazione all'adozione, lanciata dal Comune di Priolo. Decine di volontari indosseranno le magliette stampate per l'occasione in questi giorni di festa, dove a Priolo si registra un maggiore afflusso di visitatori

attratti dagli spettacoli per l'Autonomia e la festa dell'Angelo Custode.

L'iniziativa è stata proposta dal presidente del Consiglio comunale, Alessandro Biamonte e dal consigliere Sebastiano Boscarino e fatta propria dal sindaco, Pippo Gianni. L'obiettivo è quello di pubblicizzare il regolamento comunale che prevede un contributo totale di mille euro nell'arco di due anni, con cadenza semestrale, (250 euro ogni 6 mesi) per i residenti a Priolo Gargallo che adottano un cane.

Bisogna presentare apposita rendicontazione: le somme, infatti, dovranno essere spese nell'esclusivo interesse del cane, per cibo, servizi e quant'altro. "Priolo – ha commentato il sindaco Gianni – è uno dei pochi comuni della nostra provincia ad aver avviato una simile iniziativa, volta a dare una casa ai cani più sfortunati e a limitare al contempo il fenomeno del randagismo".

Sul sito del Comune è presente da tempo un ebook degli amici a 4 zampe, con tanto di foto e descrizione; si tratta di cani abbandonati e ricoverati presso la struttura convenzionata, la IVOC di Sortino, che possono dunque essere adottati. Previsti controlli serrati per far sì che chi adotta un cane poi non lo abbandoni.

Siracusa. Anziano pedone investito in via Don Sturzo: si aggravano le sue condizioni

Si sono aggravate le condizioni dell'81enne rimasto vittima di un incidente stradale in via don Sturzo, a Siracusa, diversi

giorni addietro. E' ricoverato in rianimazione all'Umberto I con i medici che si sono riservati la prognosi sulla vita. L'uomo era stato investito da una vettura mentre attraversava a piedi l'ampio stradone. Alla guida dell'auto c'era una donna poco più che 30enne: non si sarebbe accorta in tempo dell'anziano. Sul luogo del sinistro è intervenuta la Polizia Municipale per i rilievi del caso. Alla donna è stata ritirata la patente ed effettuati tutti gli accertamenti del caso. Le condizioni dell'81enne sono subito apparse serie, sino all'aggravamento che ne ha causato il ricovero in rianimazione.

Priolo. Premio nazionale Società e Ambiente, consegnati i riconoscimenti

Serata conclusiva della seconda edizione del premio nazionale "Società e Ambiente". Nel teatro del Polivalente di Priolo sono stati consegnati i riconoscimenti a chi si impegna per una migliore qualità della vita. I premi sono stati conferiti a Paolo Caligiore, coordinatore delle associazioni antiracket della provincia; a Fabio Cilea, responsabile della riserva Saline di Priolo. Premiati anche il giornalista Mario Barresi, l'attore siracusano Francesco Di Lorenzo ed il campione di scherma Stefano Barrera.

Riconoscimenti anche a Marco Votano, segretario del sindacato dei militari dell'Esercito, ad Ezio Bonanni, responsabile dell'Ona. Per la musica, un premio alla carriera è stato consegnato al maestro Vincenzo Mariozzi, che debuttò nel lontano 1967 come primo clarinetto solista nell'orchestra del Teatro Massimo di Palermo, ed al critico musicale Paolo

Isotta, che ha insegnato storia della musica nei conservatori di Torino e Napoli.

Un premio è andato anche al maestro Giuseppe Carta, scultore sardo che ha posto la natura al centro della propria attività artistica. Menzioni particolari sono state conferite a Carmelo Piccione per la banda musicale di Priolo, all'attore Giancarlo Guzzardi e al regista teatrale Pippo Scaduto.

Il premio Società e Ambiente è organizzato dalla casa editrice A&A con il patrocinio del Comune di Priolo. La manifestazione era inserita nel programma delle cerimonie per il 40° anniversario dell'autonomia.

Devastate da un incendio, le Saline di Priolo vogliono rinascere: fondi per la progettazione

E' un percorso purtroppo ancora lungo quello che porterà alla riapertura delle Saline di Priolo, riserva naturale orientata devastata da un incendio lo scorso luglio. La volontà di tutti è quella di procedere a tappe forzate per far sì che nel tempo massimo di due anni quell'area naturalistica, dove i fenicotteri sono tornati a nidificare, torni al suo splendore. Gli appelli del direttore della riserva, Fabio Cilea, non sono rimasti inascoltati e grazie ad una positiva sponda tra istituzioni – Comune di Priolo in testa – e sponsor privati, arriva in pochi mesi il primo risultato. Si può partire con la progettazione, documento alla base della ricostruzione e riqualificazione della riserva. Le somme necessarie sono disponibili ed una volta definita la progettazione potrà

essere convocata dal Comune di Priolo la conferenza dei servizi per i primi lavori da effettuare.